

Nugoli di poliziotti scagliati contro i lavoratori in lotta

La conferenza stampa di Di Cagno

Automatica tensione a lanciano bloccata dallo sciopero generale

ENEL: incremento del 9% Carenze istituzionali

Cause politiche della lentezza della elettrificazione rurale - I programmi elettrici e nucleari - Il colpo governativo della nuova tassa sul chilovatt

Caccia agli scioperanti per le vie della cittadina abruzzese - Lancio di bombe lacrimogene - Molti i feriti - A Napoli aggre...

Nostrò servizio LANCIANO, 4. La risposta del governo alla popolazione lancianese, esasperata per la condizione disastro...

violenza. Nugoli di poliziotti sono anche penetrati nell'interno dell'edificio, trascinandosi fuori...



LANCIANO - Il corteo dei lavoratori prima della brutale aggressione poliziesca

S'inasprisce la lotta rivendicativa a Palermo

PALERMO, 4. CGIL, CISL e UIL di Palermo hanno deciso una intensificazione delle lotte in stretto collegamento con i problemi dello...

Gli operai chiedono 10 mila lire d'aumento

SI AVVICINA ALLA PIRELLI IL MOMENTO DELLA VERITÀ

Si moltiplicano i copertoni prodotti da ciascun operaio ma non la retribuzione - Il cottimo gestito dal padrone fa brutti scherzi - Si sciopera in alcuni settori del Gruppo: le amare vicende del passato vengono superate nel crogiuolo di nuove esperienze unitarie - A colloquio con i lavoratori

MILANO, 4. «Almeno 10 mila lire al mese in più di cottimo: la «parola d'ordine» circola insistente alla Pirelli, segno che il momento della verità avvicina anche...

che potrà operare per la soddisfazione delle esigenze che nelle diverse fabbriche si pongono. Tutto l'opposto di quanto si era verificato tre anni prima, con un contratto che...

Gianfranco Console Le brutali cariche poliziesche di Napoli

Più incisiva l'azione dei metallurgici napoletani

Fermate alla CGE, Avis Alfa Romeo e Aerfer

Salari, cottimi, qualifiche e ambienti di lavoro al centro della lotta - In corso nelle aziende le assemblee dei lavoratori

NAPOLI, 4. Con gli scioperi unitari alla CGE, all'Alfa Romeo, all'Aerfer, all'AVIS, e con le agitazioni in corso in numerosissime fabbriche, l'azione rivendicativa...

stutturamento. Salario e potere contrattuale. Le questi i due cardini della battaglia per il miglioramento delle condizioni operaie. «Salario» significa intervenire, e contrattare azienda per azienda...

supera il 25% e il salario medio la somma di 60.65 mila lire al mese; all'Alfa Romeo dove molti lavoratori non ricevono la comunicazione dei tempi e l'utile del cottimo è affidato a valutazioni personali...

Nella mattinata, mentre i lavoratori si preparavano a manifestare pubblicamente la loro protesta per il mancato pagamento degli stipendi e si raccoglievano nella piazza antistante l'edificio del collegio...

L'ENEL - ente nazionale per l'energia elettrica - ha cinque anni di vita: è stato un quinquennio di impostazione dei programmi, ha detto ieri il presidente avv. Di Cagno...

Di seguito, diamo in sintesi i più importanti dati sulla attività del 1967. BILANCIO - Nel 1967, il bilancio registra un introito di 853 miliardi e 400 milioni per vendita energia elettrica (+ 9,25% rispetto al '66); 29 miliardi e 493 milioni per contributi da utenti (+ 4,6%); 26 miliardi e 565 milioni per proventi vari (+ 5,4%).

PRODUZIONE - Al 31 dicembre scorso erano state trasferite all'ENEL 1.074 imprese elettriche, di cui 990 in gestione nella gestione dell'ente (esclusi gli impianti FS). Al 31 marzo di quest'anno, l'ENEL ha pagato per indennizzi e relativi interessi, oltre 970 miliardi. Per il personale che ammonta a 94.277 unità, il presidente si è detto soddisfatto del raggiungimento del contratto...

La produzione lorda complessiva di energia elettrica nel '67 è stata di 65 miliardi e 42 milioni di kw/h con un incremento del 7,7% rispetto all'anno precedente. Le utenze servite hanno superato i 21 milioni di unità: al 31 dicembre scorso erano 21.215.712, pari al 4,5% in più rispetto al 1966. L'energia elettrica fatturata lo scorso anno è ammontata a 58 miliardi e 224 milioni di kw/h, pari al 9,6% in più rispetto all'anno precedente (l'incremento sale al 10 per cento se si esclude la energia fornita alle ferrovie dello Stato).

PROGRAMMI - Per quanto riguarda il settore della produzione, si prevede l'eretta in esercizio nel periodo '68-'73 di nuovi impianti idroelettrici e termoelettrici per 13 milioni e 224 mila kw, che incrementeranno di oltre l'86% la potenza di produzione alla fine del 1967. Parallelamente, saranno sviluppate le reti di trasmissione e distribuzione. Per quanto riguarda il settore nucleare sono in corso iniziative per la costruzione della quarta e quinta centrale. In collaborazione con il CISEN, l'ENEL realizzerà il progetto CIRESNE, cioè l'installazione presso la centrale di Latina di un reattore della categoria dei reattori convertitori avanzati da circa 35 MW.

La conferenza stampa di Di Cagno ENEL: incremento del 9% Carenze istituzionali Cause politiche della lentezza della elettrificazione rurale - I programmi elettrici e nucleari - Il colpo governativo della nuova tassa sul chilovatt

Il presidente dell'ENEL in risposta alle domande dei giornalisti, ha fornito notizie su alcune situazioni particolari e sulla costruzione di alcune centrali. Particolarmente significativo il silenzio opposto dall'avv. Di Cagno ad una domanda di un giornalista di destra sulla opportunità di dare nuovamente ai privati l'industria elettrica italiana, attraverso la lizzazione. Ecco alcune risposte dell'avvocato Di Cagno: la centrale elettrica di Sibari (Calabria) sarà dotata di due gruppi del costo di 57 miliardi. ESE (ente siciliano per l'elettricità): l'opposizione al trasferimento all'ENEL è all'esame delle sezioni riunite del consiglio di Stato. SADE: per il distretto del Vajont la composizione della vertenza per il risarcimento dei danni è stata sospesa fino al termine del processo penale per le responsabilità.

Per la politica del MEC Forte aumento di disoccupati nelle campagne

Protesta a Bitonto - Impressionante esodo di mezzadri a Firenze e Siena - Manifestazioni contadine in programma in tutta Italia

I contadini non accettano i regolamenti del MEC. Nelle prossime settimane manifesteranno davanti agli spettatori agrari (questi che ritengono i fondi del Piano Verde), davanti alle sedi degli Enti di sviluppo (che dovrebbero prestare assistenza tecnica) e chiederanno ai consigli comunali di pronunciarsi sui problemi aperti dagli accordi MEC. Il 12 luglio a Milano converranno contadini dell'Italia del Nord e dagli altri paesi del MEC. Le prospettive sono comuni: nessuna «integrazione» e protezione sociale, cioè, nel prossimo futuro, la vera e propria riforma agraria, in lotta articolata e generale alle posizioni parassitarie, in costruttiva azione di riforma collegandosi all'ala più avanzata del movimento, gli operai agricoli.

DISOCCUPATI - Le conseguenze del MEC accentuano infatti la solidarietà politica fra i ceti agricoli. L'altro ieri a Bitonto, un esodo di disoccupati ha manifestato minacciosamente davanti al Municipio: era molto tempo che non avveniva. Avviene ora, in piena stagione di lavori agricoli, un esodo di disoccupati di Mezzogiorno. Quello di Bitonto è un campionario di allarme per tutti. La disoccupazione aumenta, si accresce e si accresce contemporaneamente il suo peso sulla città.

MEZZADRI - Non è solo disoccupazione il problema. In provincia di Firenze, un esodo di mezzadri ha fatto molto vittime, aiutato dalle sentenze del tribunale di Firenze che hanno sanzionato con condanne di anni la pretesa di mantenere immutata la rendita fondiaria e il privilegio padronale in un mondo che non li tollera più. Lotta contro il MEC significa, nelle zone mezzadrili, rinnovata pressione contrattuale e politica per rompere la gabbia soffocante del rapporto, per il disoccupato, Nuova politica del MEC significa riportare i buoi davanti al cancello, per il mezzadro, la pretesa di mantenere immutata la rendita fondiaria e il privilegio padronale in un mondo che non li tollera più.

APFITTO - Fra queste riforme, il MEC prevede, presso atto di direzione, l'abolizione del contratto di affitto. Sono un milione di contadini a essere colpiti da un proprietario non coltivatore, gente con le mani legate per qualsiasi rinnovamento tecnico. Si vede proprio via il frutto del proprio lavoro con la protezione di una legge di equo canone. Riforma strutturale significa, qui, abolizione del privilegio della proprietà e trasferimento del potere di decisione e investimento a chi lavora: detrazione del giusto compenso del lavoro prima di calcolare qualsiasi canone.

BIETOLE - Il settore bieticolo-saccarifero è un altro di quelli in cui maturano gravi decisioni. Il gioco politico è giunto all'estremo: il governo concede tre miliardi di finanziamento agevolato al monopolio Erindia e lo lega per gli zuccheri a un contratto di sviluppo Di questa forza l'Erindia si serve per imporre prezzi a suo favore nel ritiro delle bietole; anzi un prezzo di mercato di 3.977.000 all'anno è aumentato del 13,8 per cento, in parte per difficoltà degli allevatori: la superficie seminata a Erindia è aumentata quest'anno di 3.977.000 ettari a 4.272.000 ma rimane indietro del 7 per cento rispetto al pre-alluvioni; i fertilizzanti azotati immessi al consumo sono aumentati ancora del 4,1 per cento.

O.d.g. dei dirigenti socialisti delle Coop

I membri socialisti del comitato direttivo dell'Associazione nazionale dei cooperative di consumo, riuniti a Bologna nei giorni scorsi, dopo un esame della situazione generale del settore, hanno approvato i risultati positivi conseguiti dall'associazione hanno rilevato «il clima unitario e costruttivo che informa sia i rapporti interni sia quelli con le organizzazioni nazionali rappresentative». Il comitato nazionale dei membri socialisti del direttivo dell'ANCC - continua l'ordine del giorno votato a Bologna - constatato il contributo dato al conseguimento dei successi, ha ribadito «la sua ferma volontà unitaria ed ha respinto come irresponsabili le sollecitazioni di ambienti interessati ed estranei al movimento cooperativo». Circa i rapporti del PSU col movimento cooperativo, i membri socialisti del direttivo dell'ANCC hanno chiesto il superamento delle difficoltà politiche e organizzative insorte all'indomani dell'unità del direttivo. Per questo, hanno chiesto una permanente attenzione degli organi di partito provochi conseguenze sulla presenza socialista nelle strutture di base del movimento. «E' importante - è detto inoltre nell'ordine del giorno - una solenne riconferma della categoria dei reattori convertitori avanzati da circa 35 MW. Per la ricerca scientifica e tecnologica, nel 1967 sono stati stanziati 5 miliardi e 500 milioni (settori nucleare, geotermico, idraulico, ecc.).